



Comune di Bernalda
Provincia di Matera

Ordinanza

N. 265 del 15-12-2020

OGGETTO: OPERAZIONI DI ESUMAZIONE ORDINARIA ANNO 2020

IL SINDACO

VISTO il D.P.R. del 10.09.1990, n. 285 e s.m.i. recante il Regolamento di Polizia Mortuaria;

VISTI in particolare gli articoli 82 e 85, del citato D.P.R. n. 285/1990 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;

VISTO il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;

VISTI gli articoli 50, 54 e 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

VISTA la legge 30.03.2001, n. 130;

VISTO il D.P.R. 15.07.2003, n. 254;

VISTE le circolari del Ministero della Sanità n. 24 del 24.06.1993 e n. 10 del 31.07.1998;

VISTA l'attuale situazione del campo d'inumazione del cimitero comunale ove risulta limitata la disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni;

ACCERTATO che, per le salme sepolte nel campo del cimitero comunale, campo "C" come da allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente atto, sono già trascorsi gli anni previsti dalla legge per il turno di mineralizzazione e che pertanto si può procedere con esumazione ordinaria;

RITENUTO di dover conseguentemente provvedere alla verifica dello stato di mineralizzazione;

DATO ATTO che si rende necessario, per motivi di igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico nella parte di cimitero interessato durante il periodo di esecuzione dei suddetti interventi di esumazione;

TENUTO CONTO:

- che l'ufficio Servizi Cimiteriali del Comune, ove possibile, provvederà ad inoltrare comunicazione scritta ai familiari individuati;
- che comunque detta procedura d'esumazione ordinaria sarà eseguita solo ad avvenuta pubblicazione della presente ordinanza affissa per giorni 30 presso l'Albo Pretorio;
- che il Comune, con l'allegato facente parte integrante della presente ordinanza, rende nota la lista dei defunti di prossima esumazione e l'ubicazione della loro sepoltura che sarà esposta per i 30 giorni previsti dalla Legge n. 130/2001, per i quali nessun familiare ha espresso alcuna forma d'interesse a seguito di avvisi;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica;
- il parere favorevole del Comandante del Corpo di Polizia Locale;

DATO ATTO, pertanto, che è stata attestata preventivamente con i suddetti pareri la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 5 dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale;

Per tutto quanto innanzi richiamato e spiegato,

ORDINA

- 1) decorso il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on-line del Comune, l'esumazione ordinaria delle salme sepolte nel cimitero comunale: **campo "C"**, come riportato nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante del presente atto;
- 2) che nelle operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme inumate;
- 3) che gli spazi interessati dalle operazioni siano delimitati ed interdetti per impedire l'accesso di estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione;
- 4) che le operazioni d'esumazione siano condotte a partire dalle ore 09.00 di tutti i giorni escluso i festivi, condizioni climatiche permettendo, anche in assenza di parenti e/o congiunti;
- 5) che il custode comunale assicuri la presenza costante alle operazioni di esumazione e che quotidianamente verbalizzi riguardo al numero di salme esumate, indicandone, ove possibile, i nominativi e le condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa o incompleta);

INVITA

i familiari di tutti i defunti presenti nei campi oggetto delle esumazioni a recarsi presso la struttura cimiteriale per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei congiunti;

INFORMA

- Le operazioni di esumazione ordinarie di ogni salma sono a titolo gratuito solo nel caso in cui i familiari ritengano di doversi avvalere dell'uso dell'ossario comune ed a titolo oneroso in tutti gli altri casi.
- Le spese per la concessione di manufatti quali ossari cinerari, loculi, cappelle e delle relative lavorazioni sono a totale carico degli interessati mentre quelle per la risepoltura sono a carico dell'amministrazione.
- Nel caso di completa mineralizzazione o di cremazione le cassette di zinco contenenti i resti mortali ovvero le urne cinerarie contenenti le ceneri potranno essere tumulate all'interno del cimitero nei seguenti modi:
 - in celle ossario da acquisire in concessione o già in concessione;
 - all'interno di loculi, tombe, cappelle di famiglia, nei limiti dello spazio disponibile, già in concessione per altri congiunti.
- In caso di disinteresse, stante l'irreperibilità dei parenti, il Comune provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune i resti ossei rinvenuti e in caso di non completa mineralizzazione dei resti mortali alla risepoltura degli stessi ovvero alla loro eventuale cremazione, con successivo deposito nel cinerario comune all'interno del Cimitero;
- Informazioni dettagliate in merito alle procedure, al giorno previsto in cui verranno eseguite le singole operazioni ed ai costi, potranno essere reperite presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune, ovvero presso gli addetti al Servizio di Custodia presenti al Cimitero comunale durante l'orario d'apertura della struttura.

DEMANDA

al Corpo di Polizia Locale e alle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio il controllo sul rispetto della presente ordinanza;

DISPONE

Che il presente provvedimento:

- sia pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune.

Che il presente provvedimento sia comunicato mediante P.E.C. alla:

- Prefettura di Matera;
- Comando di Polizia Locale;
- Comando Stazione Carabinieri di Bernalda;

INFORMA CHE

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T. A. R. competente entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio comunale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL SINDACO

DOTT. DOMENICO RAFFAELE TATARANNO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.